

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2024, n. 1444

D.M. 270/2023 rimodulazione interventi D.M. 182/2020. Riparto fondo art. 95, L. 145/2018 - Messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse con la rete nazionale - Linee Bari-Matera e Altamura - Avigliano Lucania di F.A.L. s.r.l. - Riduzione dello stanziamento ministeriale da € 35.090.000,00 ad € 30.783.200,00. Variazione al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Modifica D.G.R. n. 596 del 06/05/2024

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio redatto dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Debora Ciliento;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto che il MIT con nota prot. TPL n. 7223 del 13/09/2024 ha comunicato la riduzione delle quote relative agli impegni imputati sugli esercizi finanziari 2020-21-22, in relazione al D.M. n. 270 del 26 Ottobre 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 14/11/2023 al n. 3688, rideterminando l'importo delle somme assegnate agli interventi ferroviari ricadenti sulle linee gestite da F.A.L. srl, da € 35.090.000,00 ad € 30.783.200,00, a causa del mancato conseguimento dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte del soggetto attuatore entro il 31/12/2023, nella modalità prevista dal richiamato decreto;
2. di conferire indirizzo alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ad avanzare ogni ulteriore istanza alle competenti strutture ministeriali, finalizzata alla riassegnazione delle risorse decurtate, anche superando le persistenti divergenze circa la corretta modalità di conseguimento dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante, scaturenti dalla documentazione richiamata in istruttoria e dal susseguirsi distonico del D.M. n. 182/2020 e del D.M. n. 270/2023, all'uopo evidenziandosi, che dalla proposta di aggiudicazione, stabilita dal primo decreto e chiarito dalla nota MIT prot. INF.TPL.REGISTRO.UFFICIALE.U.004965 del

- 12/07/2022, si è passati, con l'ultimo D.M. 270/2023, a prevedere la necessità di stipula del contratto;
3. di conferire, altresì, indirizzo alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità - nelle more dell'auspicato superamento della descritta criticità o comunque della riassegnazione delle risorse da parte degli uffici ministeriali competenti - di verificare la possibilità di finanziamento degli interventi non più coperti finanziariamente a causa della riduzione di cui al punto 1, con le programmazioni di altre fonti, previa verifica di coerenza con le stesse;
 4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria", in relazione all'importo complessivo stanziato a bilancio con la D.G.R. n. 596 del 06/05/2024, che si riduce da € 35.090.000,000 a € 30.783.200,00;
 5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
 6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul Sito Istituzionale Regionale;
 7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, a Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.;
 8. di demandare al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
 9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.M. 270/2023 rimodulazione interventi D.M. 182/2020. Riparto fondo art. 95, L. 145/2018 - Messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse con la rete nazionale - Linee Bari-Matera e Altamura-Avigliano Lucania di F.A.L. s.r.l. - Riduzione dello stanziamento ministeriale da € 35.090.000,00 ad € 30.783.200,00. Variazione al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Modifica D.G.R. n. 596 del 06/05/2024

L'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese da ripartire con una dotazione di 740 milioni di euro per l'anno 2019, di 1.260 milioni di euro per l'anno 2020, di 1.600 milioni di euro per l'anno 2021, di 3.250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, di 3.300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 e di 3.400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2029 al 2033.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019 ha ripartito tra le amministrazioni centrali dello Stato il fondo di cui al richiamato art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 195790 del 4 ottobre 2019 per gli interventi di messa in sicurezza delle ferrovie regionali ha assegnato sul pertinente capitolo di spesa 7150, piano di gestione 4, dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - "Rifinanziamento degli interventi volti all'ammodernamento tecnologico dei sistemi di sicurezza sia dell'infrastruttura ferroviaria che installati a bordo dei materiali rotabili, finalizzati al conseguimento di un maggior livello della sicurezza della circolazione" - € 523.366.063 per il periodo 2020-2033.

La disponibilità dello stanziamento sul predetto capitolo, al netto per il triennio 2020-2022 di € 1.913.848, per il concorso agli obiettivi di spending alla manovra di finanza pubblica 2020-2022, è di € 521.452.215.

Il comma 96, della legge succitata 30 dicembre 2018, n. 145, prevede che *"Il fondo di cui al comma 95 è finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese"*.

L'art. 28, comma 3, del Decreto Legislativo del 14 maggio 2019, n. 50, concernente l'«Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie» prevede che: *«Agli eventuali oneri per l'adeguamento infrastrutturale connesso al rilascio del certificato di cui al comma 1, o conseguenti alle prescrizioni in esso contenuto, si provvede con le risorse iscritte nel bilancio dello Stato a legislazione vigente, che potranno essere integrate in sede di riparto del Fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nell'ambito della quota attribuita al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.»*.

Di conseguenza, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha ritenuto necessario dotare prioritariamente le ferrovie isolate con sistemi tecnologici e di protezione della marcia del treno al fine di migliorare/integrare i relativi livelli di sicurezza.

Con le note n. 9628 del 7 dicembre 2018 e n. 3031 del 18 aprile 2019, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha richiesto alle Regioni il fabbisogno finanziario per l'ammodernamento e il potenziamento delle linee ferroviarie interconnesse e non interconnesse con la rete ferroviaria nazionale.

Con nota n. 1107 del 06/06/2019 – Prot. MIT TPL n. 4133 del 06/06/2019 – la Regione Puglia ha inoltrato i Piani operativi di intervento e ha definito le priorità degli stessi interventi e il relativo livello di progettazione.

L'articolo 7 bis del decreto legge n. 243 del 29 dicembre 2016, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, destina alla popolazione residente nelle Regioni del sud un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale proporzionale alla popolazione di riferimento.

Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 182 del 29/04/2020 ha disposto il piano di riparto delle risorse stanziato sul citato capitolo 7150 tra gli interventi indicati dalle Regioni e ritenuti ammissibili a finanziamento, dando priorità a quelli finalizzati all'attrezzaggio tecnologico delle linee ferroviarie regionali non interconnesse alla rete nazionale al fine di incrementarne la sicurezza ferroviaria, per un importo complessivo pari a euro 465.690.000.

Il citato decreto n. 182 ha acquisito l'intesa della Conferenza Unificata nella seduta del 20 febbraio 2020 ed è stato ammesso alla registrazione della Corte dei Conti n. 2465 il 20/05/2020.

Ai sensi dell'art. 2 del citato decreto con successivo provvedimento la Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale, per ogni intervento di cui all'Allegato 1, provvede alla ripartizione del contributo in annualità, sulla base delle risorse disponibili.

Il decreto di riparto in argomento ha assegnato alla Regione Puglia risorse complessive pari a 35,09 milioni di euro, interamente destinati alle Ferrovie Appulo Lucane, per i seguenti interventi:

INT. 1 – RINNOVO ARMAMENTO TRATTA ALTAMURA – GRAVINA PROGR. KM 0+000 ÷ 11+710 (linea Altamura – Avigliano Lucania)	€ 8.230.000,00
INT. 2 - RINNOVO ARMAMENTO TRATTA ALTAMURA – MARINELLA PROGR. KM 48+345 ÷ 60+422 (linea Bari – Matera)	€ 8.650.000,00
INT. 3 - RINNOVO ARMAMENTO TRATTA BARI CENTRALE – BARI SCALO PROGR. KM 0+000 ÷ 1+809 (linea Bari – Matera)	€ 1.020.000,00
INT. 4 - RINNOVO ARMAMENTO TRATTA GRAVINA - BASETELLO PROGR. KM 11+710 ÷ 27+049 (linea Altamura – Avigliano Lucania)	€ 11.000.000,00
INT. 5 - RINNOVO ARMAMENTO TRATTA MARINELLA - VENUSIO PROGR. KM 60+422 (linea Bari – Matera)	€ 2.750.000,00
INT. 6 - RINNOVO PIANO DEL FERRO – STAZIONE DI ALTAMURA PROGR. KM 48+345 (linea Bari – Matera)	€ 1.800.000,00
INT. 7 - RINNOVO PIANO DEL FERRO – STAZIONE DI GRAVINA PROGR. KM 11+710 (linea Altamura – Avigliano Lucania)	€ 850.000,00
INT. 8 - RINNOVO PIANO DEL FERRO – STAZIONE DI MARINELLA PROGR. KM 60+422 (linea Bari – Matera)	€ 790.000,00

La Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile con il D.D n. 221 del 14/07/2020 ha già impegnato le risorse del citato decreto ministeriale del 29 aprile 2020, n. 182.

Nell'ambito dell'intesa sullo schema di decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili recante la proroga del termine di cui al D.M. 29 aprile 2020, n. 182, con nota MEF – RGS – prot. 262330 del 07/10/2021, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rappresentato che “ .. ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 98, della legge n. 145 del 2018 e dell'art. 265, comma 15, del D.L. n. 34/2020 la revoca viene dichiarata per gli stanziamenti non utilizzati entro il 31/12/2023”.

Il decreto ministeriale del 29 aprile 2020, n. 182, all'art. 4 prevede che “Le risorse di cui all'articolo 1 si intendono revocate qualora il soggetto beneficiario non provveda all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori entro il 31 dicembre 2022.”

Il decreto del Ministro del 14 dicembre 2021, n. 507 ha prorogato il termine di cui all'art. 4 del decreto ministeriale del 29 aprile 2020, n. 182, relativo alla revoca delle risorse di cui all'art. 1 del medesimo decreto, al “...31 dicembre 2023 e tale termine non è più prorogabile”.

Con nota del MIT prot. INF.TPL.REGISTRO.UFFICIALE.U.004965 del 12/07/2022, evidentemente a seguito di richieste da parte delle Regioni interessate, lo stesso Ministero specifica che “in merito all'obbligazione giuridicamente vincolante (c.d OGV) si chiarisce quanto segue: L'obbligazione giuridicamente vincolante (c.d OGV) può considerarsi assunta per gli interventi con la proposta di aggiudicazione, disciplinata dall'art. 33 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (codice dei contratti pubblici) ...” con ciò pertanto chiarendo in maniera inequivocabile le corrette modalità di conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante per gli interventi finanziati.

Consapevole di tale chiarimento, la società FAL srl, con nota prot. n. DG/130 del 28/07/2022, riscontrando precedenti note inviate dalla Regione Puglia, chiede una totale rimodulazione degli interventi finanziati con il DM 182/2020, motivando tale richiesta sia con questioni legate ad una diversa pianificazione degli interventi (dato che alcuni risultavano essere stati nel frattempo finanziati con altre risorse), sia con l'aumento dei costi rispetto a quelli precedentemente dichiarati e riconosciuti con il D.M. n. 182 del 29/04/2020, per lo più derivante dall'aver, nel frattempo, approfondito il livello progettuale delle proposte.

La Regione Puglia con nota prot. n. AOO_148/2494 del 05/08/2022 (assunta al prot. TPL come nota n. 5912 del 08/08/2022) ha inviato la richiesta di rimodulazione per gli interventi del decreto ministeriale del 29 aprile 2020, n. 182.

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. TPL n. 9265 del 16/12/2022, ha avviato una ricognizione complessiva della necessità di eventuali ulteriori richieste di rimodulazioni, degli interventi previsti anche dal D.M. 182/2020, da parte di tutti gli Enti beneficiari su scala nazionale.

La Regione Puglia con nota prot. n. 351 del 01/02/2023 (assunta al prot. TPL come nota n. 762 del 01/02/2023) integrata, a seguito della nota prot. TPL n. 2220 del 27/03/2023, con nota prot. n. 1157 del 06/04/2023 (assunta al prot. TPL n. 2565 del 06/04/2023), ha integrato la richiesta di rimodulazione già trasmessa con nota prot. n. 2494 del 05/08/2022.

La Regione Puglia con nota prot. n. 3110 del 2/10/2023 (Prot. TPL n.7105 del 3/10/2023) ha fornito i chiarimenti richiesti dal Ministero relativi ai CUP degli interventi oggetto di rimodulazione.

Con il D.M. n. 270 del 26 Ottobre 2023, nei limiti degli stanziamenti previsti dal decreto ministeriale del 29 aprile 2020, n.182 per un importo pari a € 465.690.000,00 per gli anni 2020-2033, nel rispetto del riparto di cui al relativo Allegato 1, si è effettuata la

riprogrammazione degli interventi ivi riportati, accogliendo di fatto la proposta rimodulativa presentata, e ritenendo ammissibili a finanziamento, per la Regione Puglia, i seguenti interventi:

INT. 1 – RINNOVO ARMAMENTO TRATTA ALTAMURA – GRAVINA PROGR. KM 0+000 ÷ 11+710 (linea Altamura – Avigliano Lucania)	€ 21.030.000,00
INT. 2 - RINNOVO ARMAMENTO TRATTA ALTAMURA – MARINELLA PROGR. KM 48+345 ÷ 60+422 (linea Bari – Matera)	€ 10.400.000,00
INT. 3 - RINNOVO ARMAMENTO TRATTA BARI CENTRALE – BARI SCALO PROGR. KM 0+000 ÷ 1+809 (linea Bari – Matera)	€ 1.020.000,00
INT. 4 - RINNOVO PIANO DEL FERRO – STAZIONE DI GRAVINA PROGR. KM 11+710 (linea Altamura – Avigliano Lucania)	€ 1.350.000,00
INT. 5 - RINNOVO PIANO DEL FERRO – STAZIONE DI MARINELLA PROGR. KM 60+422 (linea Bari – Matera)	€ 1.290.000,00

per un importo complessivo sempre di € 35.090.000,00.

Con l’emanazione del D.M. n. 270 del 26 Ottobre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 14/11/2023 al n. 3688, si è perfezionata l’obbligazione giuridica in favore della Regione Puglia, connessa alla attuazione degli interventi ivi riportati per un importo complessivo di € 35.090.000,00.

Diversamente da quanto previsto sino a quel momento, il D.M. n. 270 del 26 Ottobre 2023, all’art. 5 prevede che *“ciascun beneficiario, per quanto di competenza, è obbligato ad assumere, entro il termine previsto dall’art. 4 del decreto ministeriale del 29 aprile 2020, n. 182, come modificato dal decreto del Ministro del 14 dicembre 2021, n. 507, direttamente o per il tramite del soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti agli interventi indicati nell’allegato 1 del presente decreto, pena la revoca delle relative risorse ai sensi del medesimo articolo. (...) L’obbligazione giuridicamente vincolante si intende assunta con la stipula da parte del beneficiario o del soggetto attuatore di un atto negoziale che impegna un terzo all’esecuzione diretta e funzionale degli interventi indicati nell’allegato 1 del presente decreto. (...) La verifica del rispetto del termine relativo all’obbligazione giuridicamente vincolante avviene attraverso la data di sottoscrizione del contratto di affidamento lavori riportata sul sistema SIMOG per il CIG o i CIG corrispondenti e verificabile attraverso il sistema di cui all’articolo 12.*

Pertanto, di fatto con l’emanazione del D.M. n. 270/2023 (perfezionatosi a novembre 2023) ci si è trovati dinanzi ad una evidente divergenza interpretativa in merito alla corretta modalità di conseguimento dell’obbligazione giuridicamente vincolante, rispetto a quanto precedentemente indicato sia con il DM 182/2020, ma soprattutto con la nota del MIT prot. INF.TPL.REGISTRO.UFFICIALE.U.004965 del 12/07/2022.

Pertanto, tale D.M. n. 270 del 26 Ottobre 2023 (perfezionatosi a novembre 2023), intervenendo a ridosso della data ultima di perfezionamento dell’obbligazione giuridicamente vincolata (31/12/2023), così come nella nuova interpretazione intesa, ha posto, di fatto, il Soggetto Attuatore nell’impossibilità oggettiva di giungere alla sottoscrizione dei contratti entro tale termine, considerato, altresì, che la proposta rimodulativa aveva completamente modificato il pacchetto di progetti finanziati, introducendone di nuovi o modificando gli importi a quelli già presenti con il precedente decreto.

Nonostante tale divergenza interpretativa tra i due decreti sopra citati, nelle more di una definizione della stessa e stante la necessità di procedere con l’iter amministrativo di assegnazione delle risorse al soggetto attuatore affinché procedesse con la stipula dei

contratti, con la Deliberazione di Giunta regionale n. 596 del 06/05/2024 sono state autorizzate, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa, approvando, nel contempo, l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte relativa alla variazione al bilancio.

Al fine di appianare tale divergenza interpretativa e dovendo comunque dare seguito agli adempimenti previsti dal D.M. n. 270 del 26 Ottobre 2023 a carico della Regione Puglia, con nota prot. n. 303916 del 19/06/2024 è stata richiesta alla società F.A.L. srl l'invio, per ciascuno degli interventi finanziati, di tutta la documentazione da inviare al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità.

A seguito di tale trasmissione documentale (avvenuta con nota F.A.L. prot. n. 20240009410 - 75796|385 del 08/07/2024) si è preso atto che il Beneficiario, in linea con quanto previsto dal D.M. n. 182/2020 e confermato dallo stesso MIT con la nota prot. INF.TPL.REGISTRO.UFFICIALE.U.004965 del 12/07/2022, entro il termine del 31/12/2023, non aveva sottoscritto alcun contratto, ritenendo sufficiente le proposte di aggiudicazione.

La Regione Puglia, con nota prot. n. 370278 del 22/07/2024 ha presentato la situazione al M.I.T., chiedendo allo stesso specifico nulla osta al proseguo dell'iter per il finanziamento complessivo degli interventi previsti dal D.M. n. 270 del 26 Ottobre 2023.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. TPL n. 6641 del 09/08/2024, ha preso atto della situazione annunciando l'avvio di un confronto con i competenti uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze, finalizzato ad una corretta interpretazione di quanto stabilito dal D.M. n. 270 del 26 Ottobre 2023, in merito alla definizione di "obbligazione giuridicamente vincolante", ma invitando, comunque a procedere con celerità con l'invio al Ministero di tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati dallo stesso Decreto. Tale documentazione è stata inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota della Regione Puglia prot. n. 408216/2024 del 12/08/2024.

Successivamente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. TPL n. prot. n. 7223 del 13/09/2024, ha inviato una richiesta sullo stato di avanzamento progetti finanziati dal D.M. 182/2020, così come modificato dal D.M. 270/2023 e dal D.M. 364/2021, così come modificato dai successivi D.M. 235/2022 e D.M. 342/2023, avviando, nel contempo, un'istruttoria per la conservazione delle risorse già impegnate per le annualità successive a quella corrente nel caso di mancato conseguimento dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante nei termini previsti dal D.M. n. 270 del 26 Ottobre 2023, richiedendo altresì una proposta di ridefinizione del programma degli interventi, commisurata alla riduzione delle risorse assegnate per la parte relativa alle annualità precedenti (annualità 2020-2021-2022 compreso), nel caso in cui l'ente beneficiario non disponesse di risorse tali da garantire il cofinanziamento degli interi interventi.

Di fatto, pertanto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la nota sopra citata, ha evidenziato le chiare intenzioni di procedere con una rimodulazione delle risorse finanziarie assegnate con il D.M. 270/2023, confermando la nuova interpretazione di obbligazione giuridicamente vincolante introdotta con lo stesso decreto.

Tale riduzione di risorse ammonta ad € 4.306.800,00, secondo la seguente ripartizione annuale:

2020	2021	2022	Totale
------	------	------	--------

1.144.000,00	673.000,00	2.489.800,00	€ 4.306.800,00
--------------	------------	--------------	-----------------------

E, pertanto, rispetto al finanziamento originariamente concesso con il D.M. 270/2023 pari ad € 35.090.000,00, l'ammontare delle risorse a disposizione si riduce ad € 30.783.200,00.

A seguito di interlocuzioni con il soggetto attuatore, lo stesso, relativamente agli interventi previsti dal D.M. 182/2020, così come modificato dal D.M. 270/2023, alla luce del paventato definanziamento delle quote relative agli impegni imputati sugli esercizi finanziari 2020-21-22, ha proposto, con nota n. 0454877/2024 del 20/09/2024, una ridefinizione del programma degli interventi, che prevede:

- la conferma dell'intervento RADDOPPIO TRATTA PALO DEL COLLE GRUMO APPULA PROG. KM 17+081 + 21+616 per l'importo originario di € 21.030.000,00
- la rimodulazione finanziaria dell'intervento RINNOVO ARMAMENTO TRATTA ALTAMURA – MARINELLA PROGR. KM 48+345 ÷ 60+422 (linea Bari – Matera) che passa dall'originario importo di € 10.400.000,00 al nuovo importo rimodulato di € 9.753.200,00
- lo stralcio completo degli altri interventi previsti nel DM 182/2020 e succ. DM 270/2023

per un importo complessivo di € 30.783.200,00.

Tale ridefinizione del programma, condivisa dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, considerata l'importanza strategica degli interventi candidati, con riferimento al contributo che detti interventi possono assicurare rispetto agli obiettivi di potenziamento e di sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria in oggetto, è stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota della Regione Puglia prot. n. 456601 del 20/09/2024, pur auspicando l'individuazione di soluzioni tese a preservare l'intera dotazione prevista dai decreti in questione.

Si ritiene necessario procedere con l'iter di affidamento delle risorse finanziarie al soggetto attuatore al fine di metterlo nelle condizioni di stipulare i contratti entro il 31/12/2024, anche al fine di evitare ulteriori riduzioni di annualità di finanziamento.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- prendere atto che il MIT con nota prot. TPL n. 7223 del 13/09/2024 ha comunicato la riduzione delle quote relative agli impegni imputati sugli esercizi finanziari 2020-21-22, in relazione al D.M. n. 270 del 26 Ottobre 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 14/11/2023 al n. 3688, rideterminando l'importo delle somme assegnate agli interventi ferroviari ricadenti sulle linee gestite da F.A.L. srl, da € 35.090.000,000 ad € 30.783.200,00, a causa del mancato conseguimento dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte del soggetto attuatore entro il 31/12/2023, nella modalità prevista dal richiamato decreto;
- conferire indirizzo alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ad avanzare ogni ulteriore istanza alle competenti strutture ministeriali, finalizzata alla riassegnazione

delle risorse decurtate, anche superando le persistenti divergenze circa la corretta modalità di conseguimento dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante, scaturenti dalla documentazione richiamata in istruttoria e dal susseguirsi distonico del D.M. n. 182/2020 e del D.M. n. 270/2023, all'uopo evidenziandosi, che dalla proposta di aggiudicazione, statuita dal primo decreto e chiarito dalla nota MIT prot. INF.TPL.REGISTRO.UFFICIALE.U.004965 del 12/07/2022, si è passati, con l'ultimo D.M. 270/2023, a prevedere la necessità di stipula del contratto;

- conferire, altresì, indirizzo alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità - nelle more dell'auspicato superamento della descritta criticità o comunque della riassegnazione delle risorse da parte degli uffici ministeriali competenti - di verificare la possibilità di finanziamento degli interventi non più coperti finanziariamente a causa della riduzione di cui al punto 1, con le programmazioni di altre fonti, previa verifica di coerenza con le stesse;
- autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria", in relazione all'importo complessivo stanziato a bilancio con la D.G.R. n. 596 del 06/05/2024, che si riduce da € 35.090.000,000 a € 30.783.200,00;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 596 del 06/05/2024 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., a parziale modifica della D.G.R. n. 596 del 06/05/2024 relativamente alla , come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA 16.02 – 2 - SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

VARIAZIONE AL BILANCIO**PARTE ENTRATA****ENTRATA NON RICORRENTE – COD. UE. 2 – ATRE ENTRATE**

CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 (*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2028 (*) COMPETENZA
CAPITOLO	DECLARATORIA						
E4021113	D.M. n. 270 del 26/10/2023 - Riparto del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - Interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale – Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali	E.4.02.01.01.000	+ Euro 2.976.380,00	+ Euro 6.668.760,00	+ Euro 5.229.600,00	- Euro 1.147.340,00	- Euro 2.755.000,00
CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2029 (*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2030 (*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2031 (*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2032 (*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2033 (*) COMPETENZA
CAPITOLO	DECLARATORIA						
E4021113	D.M. n. 270 del 26/10/2023 - Riparto del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - Interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale – Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali	E.4.02.01.01.000	- Euro 3.021.700,00	- Euro 3.110.600,00	- Euro 3.112.800,00	- Euro 3.112.800,00	- Euro 2.921.300,00

Titolo giuridico: D.M. n. 270 del 26 Ottobre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 14/11/2023 al n. 3688; nota MIT prot. TPL n. prot. n. 7223 del 13/09/2024; nota Regione prot. n. 456601/2024 del 20/09/2024.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.**

Si attesta che permangono i presupposti per l'iscrizione delle risorse previste dal succitato decreto in quanto ad oggi non ancora impegnate

PARTE SPESA**SPESA NON RICORRENTE – COD. UE. 8 – SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE**

MISSIONE: 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 01 - Trasporto ferroviario

Titolo: 02 – Spese in conto capitale

CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 (*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2028 (*) COMPETENZA
CAPITOLO	DECLARATORIA						
U1001025	D.M. n. 270 del 26/10/2023 - Riparto del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - Interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale – Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali	U.2.03.03.03.000	+ Euro 2.976.380,00	+ Euro 6.668.760,00	+ Euro 5.229.600,00	- Euro 1.147.340,00	- Euro 2.755.000,00
CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2029 (*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2030 (*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2031 (*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2032 (*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2033 (*) COMPETENZA
CAPITOLO	DECLARATORIA						

U1001025	D.M. n. 270 del 26/10/2023 - Riparto del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - Interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale - Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali	U.2.03.03.03.000	- Euro 3.021.700,00	- Euro 3.110.600,00	- Euro 3.112.800,00	- Euro 3.112.800,00	- Euro 2.921.300,00
----------	--	------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

(*) Si attesta che per le annualità successive al Bilancio di previsione corrente si provvederà con successivi stanziamenti sui bilanci di previsione futuri.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 30.783.200,00 corrisponde ad Obbligazione Giuridicamente Vincolante che sarà perfezionata nel 2024 mediante atti che saranno adottati dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di apportare la variazione allo stanziamento come precedentemente definito, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto che il MIT con nota prot. TPL n. 7223 del 13/09/2024 ha comunicato la riduzione delle quote relative agli impegni imputati sugli esercizi finanziari 2020-21-22, in relazione al D.M. n. 270 del 26 Ottobre 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 14/11/2023 al n. 3688, rideterminando l'importo delle somme assegnate agli interventi ferroviari ricadenti sulle linee gestite da F.A.L. srl, da € 35.090.000,00 ad € 30.783.200,00, a causa del mancato conseguimento dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte del soggetto attuatore entro il 31/12/2023, nella modalità prevista dal richiamato decreto;
2. di conferire indirizzo alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ad avanzare ogni ulteriore istanza alle competenti strutture ministeriali, finalizzata alla riassegnazione delle risorse decurtate, anche superando le persistenti divergenze circa la corretta modalità di conseguimento dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante, scaturenti dalla documentazione richiamata in istruttoria e dal susseguirsi distonico del D.M. n. 182/2020 e del D.M. n. 270/2023, all'uopo evidenziandosi, che dalla proposta di aggiudicazione, statuita dal primo decreto e chiarito dalla nota MIT prot. INF.TPL.REGISTRO.UFFICIALE.U.004965 del 12/07/2022, si è passati, con l'ultimo D.M. 270/2023, a prevedere la necessità di stipula del contratto;
3. di conferire, altresì, indirizzo alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità - nelle more dell'auspicato superamento della descritta criticità o comunque della riassegnazione delle risorse da parte degli uffici ministeriali competenti - di verificare la possibilità di finanziamento degli interventi non più coperti finanziariamente a causa della riduzione di cui al punto 1, con le programmazioni di altre fonti, previa verifica di coerenza con le stesse;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura

finanziaria”, in relazione all’importo complessivo stanziato a bilancio con la D.G.R. n. 596 del 06/05/2024, che si riduce da € 35.090.000,000 a € 30.783.200,00;

5. di approvare l’Allegato E/1, di cui all’art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul Sito Istituzionale Regionale;
7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, a Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.;
8. di demandare al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità l’adozione dei provvedimenti conseguenti;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

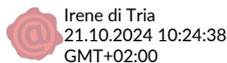
Il Funzionario Istruttore

arch. Graziano Antonio SALVEMINI



Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

ing. Irene DI TRIA



Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

avv. Vito Antonio ANTONACCI



L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile dott.ssa Debora Ciliento, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

dott.ssa Debora CILIENTO



Debora Ciliento
21.10.2024
13:54:52
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

dott. Nicola PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT

Segue l'Allegato E1 (*Allegato A*).

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: .../.../..... n. protocollo
 Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2024/00010
 SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	1	Trasporto ferroviario	residui presunti			
Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.976.380,00		
			previsione di cassa	2.976.380,00		
Totale Programma	1	Trasporto ferroviario	residui presunti			
			previsione di competenza	2.976.380,00		
			previsione di cassa	2.976.380,00		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti			
			previsione di competenza	2.976.380,00		
			previsione di cassa	2.976.380,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	2.976.380,00		
			previsione di cassa	2.976.380,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	2.976.380,00		
			previsione di cassa	2.976.380,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti			
			previsione di competenza	2.976.380,00		
			previsione di cassa	2.976.380,00		
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza	2.976.380,00		
			previsione di cassa	2.976.380,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	2.976.380,00		
			previsione di cassa	2.976.380,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	2.976.380,00		
			previsione di cassa	2.976.380,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Irene di Tria
 21.10.2024 10:46:42
 GMT+02:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2024	10	07.10.2024

D.M. 270/2023 RIMODULAZIONE INTERVENTI D.M. 182/2020. RIPARTO FONDO ART. 95, L. 145/2018 - LINEE BARI#MATERA E ALTAMURA#AVIGLIANO LUCANIA DI F.A.L. S.R.L. - RIDUZIONE DELLO STANZIAMENTO MINISTERIALE DA € 35.090.000,00 AD € 30.783.200,00. VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2024 E PLURIENNALE 2024-26 AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. # MODIFICA D.G.R. N. 596 DEL 06/05/2024

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 Paolino
Guarini

Firmato digitalmente da
I
NICOLA PALADINO
DR. NICC
C = IT
INO

